

ISTRUZIONE PARENTALE

L'istruzione parentale si riferisce all'istituto giuridico in base al quale l'assolvimento dell'obbligo scolastico può avvenire anche al di fuori del contesto scolastico.

I genitori o gli esercenti la potestà parentale che intendono **provvedere in proprio all'istruzione di minori** soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione circa il possesso della "capacità tecnica ed economica" per provvedervi. Il dirigente scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo.

Riferimenti normativi

Costituzione italiana

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).

Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita.

D.lgs 297/1994, Art. 111, comma 2 - Modalità di adempimento dell'obbligo scolastico

1. All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.
2. I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.

Dlgs. 76/2005 - Art. 1 c. 4

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

Dlgs 62/2017 art. 23 - Istruzione parentale

"In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare **annualmente** la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione".

Tali disposizioni vengono altresì richiamate nella Circolare annuale per le iscrizioni:

"Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola (...) del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando altresì ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale che, annualmente, l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità entro il 30 giugno, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Le domande di iscrizione all'esame di idoneità dovranno pervenire alle istituzioni scolastiche entro il 30 aprile dell'anno di riferimento."

ISTRUZIONI OPERATIVE

1. la scelta di effettuare l'istruzione familiare può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno scolastico e va ripetuta ogni anno;
2. la comunicazione di tale scelta va inoltrata alla scuola cui l'alunno avrebbe dovuto iscriversi in relazione alla sua residenza;
3. dal momento in cui la scuola riceve la comunicazione diventa scuola "vigilante" sull'adempimento dell'obbligo;
4. i familiari ogni anno sottopongono il proprio figlio all'esame di idoneità presso una scuola statale o paritaria;
5. nel caso gli esami di idoneità vengano sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, i familiari sono tenuti a comunicarne gli esiti alla scuola vigilante per la verifica di competenza sull'adempimento.

ESAME DI IDONEITÀ

L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età.

L'accesso agli esami di idoneità per le classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 30 aprile dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età e che siano in possesso dell'attestazione di ammissione al primo anno di scuola secondaria di primo grado (C.M. n. 1865 10/10/17 e D.Lgs. n. 62/2017)

ESAME DI STATO FINE I CICLO PRIVATISTI

Sono ammessi all'esame di Stato di fine I ciclo, in qualità di privatisti, i candidati che:

- compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui si sostiene l'esame, il tredicesimo anno di età ed hanno conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado oppure hanno conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio;
- si avvalgono dell'istruzione parentale oppure
- frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria, iscritta all'albo regionale.

Modalità di iscrizione

I candidati privatisti avranno diritto a sostenere l'esame di stato del primo ciclo previa domanda di iscrizione per essi formulata dai genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata **entro il 20 marzo** dell'anno scolastico di riferimento (D.M. 741/2017).

Allegati:

- Mod. A Domanda di istruzione parentale
- Mod. B Richiesta esame di idoneità/Esame di Stato fine I ciclo

AI DIRIGENTE SCOLASTICO
dell' IC di via Agnesi- Desio

RICHIESTA ISTRUZIONE PARENTALE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in possesso del seguente titolo di studio _____

e la sottoscritta _____

nata a _____ il _____

in possesso del seguente titolo di studio _____

ambidue residenti a _____ in via/piazza _____ n° _____

genitori di _____

nato a _____ il _____

DICHIARANO

- Che intendono provvedere direttamente all'istruzione del ___propri___ figli___ nel grado corrispondente alla classe _____ primaria / secondaria di primo grado avvalendosi dell'art. 30 della Costituzione e norme derivate.
- Che si ritengono personalmente responsabili dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del ___loro figli___ per l'anno scolastico 20__/20__
- Che riconoscono all'Amministrazione Scolastica il diritto – dovere, derivante dal D.Lgs 76/2005 e dal TU 297/1994 art. 109 e seguenti, di accertare l'assolvimento del diritto dovere dell'istruzione. Pertanto si impegnano, ai sensi della vigente normativa, a far sostenere al ___propri___ figli___ l'esame annuale di idoneità alla classe successiva/l'esame di Stato presso la scuola

 e che si impegnano a comunicare per tempo a codesto Istituto un eventuale spostamento di sede di detto esame.
- Che sono in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione al ___propri___ figli___
- Di avere i mezzi economici idonei per provvedere all'istruzione del ___propri___ figli___

Desio, _____

Firme di autocertificazione

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter., e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.

Firma del genitore _____

Si allega fotocopia della carta d'identità dei richiedenti

Riferimenti normativi

Costituzione italiana

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).

Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita.

D.lgs 297/1994, Art. 111, comma 2 - Modalità di adempimento dell'obbligo scolastico

1. All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.
2. I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.

Dlgs. 76/2005 - Art. 1 c. 4

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

Dlgs 62/2017 art. 23 - Istruzione parentale

“In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare **annualmente** la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione”.

Tali disposizioni vengono altresì richiamate nella Circolare annuale per le iscrizioni:

“Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola (...) del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando altresì ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale che, annualmente, l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità entro il 30 giugno, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Le domande di iscrizione all'esame di idoneità dovranno pervenire alle istituzioni scolastiche entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.”

AI DIRIGENTE SCOLASTICO
dell' IC di via Agnesi- Desio

RICHIESTA ESAME DI IDONEITÀ/ESAME DI STATO FINE I CICLO

I SOTTOSCRITTI

_____ padre nato a _____ (____) il ____/____/____

_____ madre nata a _____ (____) il ____/____/____

dell'alunno/a _____ nato/a a _____

(____) il ____/____/____ codice fiscale _____

residente a _____ in via _____

CHIEDONO

Υ l'ammissione agli esami di idoneità per la classe _____ della Scuola Primaria/Secondaria di 1° grado
a.s. _____/_____

Υ che il/la proprio/a figlio/a possa sostenere presso la vostra Scuola l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo
d'istruzione, in qualità di privatista nella sessione di giugno _____

A tal fine allegano i Programmi di lavoro svolti e dichiarano:

Υ che il/la proprio/a figlio/a è in possesso di idoneità alla classe _____, alla quale era iscritto/a (indicare la classe
e la scuola di provenienza _____) e dalla quale si è ritirato/a il ____/____/____

Υ che il/la proprio/a figlio/a è in possesso di idoneità alla classe _____, acquisita da esame del precedente
anno di istruzione parentale

Υ che ha studiato le seguenti lingue straniere: _____

Υ di non aver presentato e di non presentare altra domanda di questo tipo ad altra scuola

Desio, ____/____/____

Il padre _____

La madre _____

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter., e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Firma del genitore _____

ALLEGATI:

- Programmi d'esame controfirmati dall'alunno, dal genitore e dai docenti che lo hanno preparato
- Fotocopia documenti d'identità di entrambi i genitori
- Fotocopia documento d'identità allievo